

Dimissioni del deputato Giovagnoli non accettate.

(*Parecchi deputati stanno nell'emiciclo conversando*).

Presidente. Prego gli onorevoli deputati di andare ai loro posti e di far silenzio. Il lavoro di oggi non è ancora incominciato.

È giunta alla Presidenza la seguente lettera :

“ Roma 29 gennaio 1884.

“ Onorevolissimo signor presidente,

“ L'immensa sventura che mi ha così repentinamente e inopinatamente colpito, mi rende assolutamente impossibile di più oltre attendere al disimpegno dei doveri che incombono a coloro, i quali, per benevolenza dei propri concittadini, furono chiamati al nobile ufficio di rappresentanti della nazione in Parlamento.

“ Egli è perciò che, pel tramite della S. V. onorevolissima e col mezzo della presente, io rassegno alla Camera elettiva le mie dimissioni dalla Deputazione politica, che mi era stata affidata dal suffragio degli elettori del 2° collegio di Roma.

“ Ed Ella, onorevolissimo signor presidente, permetta che io colga questa nuova occasione per esprimerle l'altissima stima ed il profondo e sincero affetto che le professo, dichiarandomi

“ *Suo devot. ed obbl. servo*

“ R. Giovagnoli. „

Ha facoltà di parlare l'onorevole Savini.

Savini. La Camera conosce per quale tristissimo motivo, il nostro egregio collega Raffaele Giovagnoli si sia indotto a dare le dimissioni da deputato.

Io non ho bisogno di aggiungere nessuna parola. La Camera ha troppo cuore, ed io sono certo che essa non vorrà accettare queste dimissioni, ed invece accordargli un congedo di tre mesi.

La Camera son certo saprà mostrare all'onorevole Giovagnoli in questa circostanza tutto il suo affetto, tutta la sua simpatia.

Presidente. L'onorevole Savini propone che la Camera non prenda atto delle dimissioni dell'onorevole Giovagnoli, e gli accordi invece un congedo di tre mesi.

Chi approva questa proposta si alzi.

(*È congedata.*)

Presentazione della relazione del deputato Mazza sulla domanda di procedere contro deputati.

Mazza. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sull'autorizzazione di procedere contro gli onorevoli deputati Nicotera e Lovito.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Seguito della discussione del disegno di legge relativo alla istruzione superiore.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione del disegno di legge relativo alla istruzione superiore del regno.

Come la Camera ricorda, nella tornata di sabato furono svolti tutti gli emendamenti, spettava la facoltà di parlare al relatore per rispondere ai diversi oratori.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Berio.

Berio, relatore. Dissi sabato sera, onorevoli colleghi, che era nell'interesse della legge di parlare ormai il più brevemente possibile; e però, pure obbedendo alla necessità di dar risposta ad alcune delle principalissime obiezioni che furono fatte alle dotazioni stabilite dalla tabella B ed ai criteri stabiliti per la compilazione dalla tabella medesima, io mi propongo di intrattenervi il meno possibile.

Osservo anzitutto, che la discussione della tabella ha portato quella del disegno di legge in un terreno alquanto diverso dallo scopo che il disegno medesimo si proponeva, quale venne esposto dal Ministero, quale fu dalla Commissione nuovamente spiegato.

Non dobbiamo dimenticare tutti i progetti di riforma generale dell'istruzione superiore presentati prima dell'attuale; progetti nei quali si trattava o di ridurre ad Università italiana unica tutte le Università del regno, o di decapitarne una gran parte, togliendo loro il diritto di conferire le lauree; o di abbandonarne moltissime al loro antico patrimonio per creare due o tre sole Università; sicchè quelle povere abbandonate vivessero, potendolo, alla meglio, altrimenti doversero esser chiuse per decreto reale, oppure di ridurre le Facoltà di tutte le Università secondarie a così poco numero di professori che, per una Facoltà di medicina, la quale attualmente conta oltre 300 studenti, erano assegnati un professore ordinario e due straordinari.

Altri progetti poi proponevano libero campo al Governo per sopprimere quelle Università che